

lo stato di salute è deliberatamente oscurato

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 05 Agosto 2014 23:15 - Ultimo aggiornamento Martedì 05 Agosto 2014 23:20

E' vero, in media la popolazione italiana ha il 45% in più di copertura per Registri Tumori di Popolazione (RTP) rispetto alla Toscana. Ma l'importante è avere il *check-up totale delle malattie*

(anche non neoplastiche,
che sono la maggior parte
).

In molti comuni inquinati il numero di morti e malati per tumore è *quasi nella norma* o non è aumentato, ma si assiste ad un

eccesso di morti e ricoveri per l'insieme delle malattie

(es. Cogoleto, Biancavilla,..)

Per non perdere tempo e soldi, fare il *peccato mortale e morale* di **sottostimare il vero numero di malati e deceduti**

, e tentare di rispondere tempestivamente e correttamente alla domanda

come sta

davvero la popolazione del comune e

perché sta male

, direi di evitare di chiedere l'istituzione di RT, ma pretenderei invece il semplice

referto epidemiologico (RE)

aggiornato e completo a

tutte l

e malattie.

I RTP sono oggetti costosi, lenti e orientati solitamente ad aspetti clinici e non eziologici. I RTP solo dopo anni producono dei buoni dati, ma sono circoscritti ai soli tumori (non viene rilevata la maggior parte delle malattie e dei decessi totali).

Mi spiace ripetermi ma MD dovrebbe denunciare che:

fino a prova contraria, in Italia il check-up complessivo sullo stato di salute degli italiani (specie nelle zone a rischio ambientale, lavorativo e sociale) è deliberatamente oscurato.

lo stato di salute è deliberatamente oscurato

Scritto da Maurizio Marchi

Martedì 05 Agosto 2014 23:15 - Ultimo aggiornamento Martedì 05 Agosto 2014 23:20

Si propone di pubblicare tempestivamente il *referto epidemiologico* comunale (il Sindaco è la principale autorità sanitaria) per valutare il check-up collettivo che è ottenibile a costo (quasi) zero utilizzando i dati informatizzati già presenti in regione (su decessi e ricoveri).

Con le buone o con le cattive (vie giudiziarie) i tassi di decesso e ricovero per il complesso delle patologie devono essere resi pubblici. Prima che diventino aride pubblicazioni scientifiche (utili solo per far carriera) o, peggio, delle semplici ed inutili statistiche.

Salute

Valerio Gennaro, epidemiologo, Genova